



Prot.

A tutto il Personale,
agli Studenti
alle Famiglie

Sissa Trecasali, 21 gennaio 2019

Oggetto: norme di comportamento per la prevenzione di rischi e procedure in caso di pericolo.

In ottemperanza al D.lgs. 81/08 si trasmettono alcuni principi generali ed alcune prescrizioni riguardanti la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze all'interno degli istituti scolastici. Tali principi sono rappresentativi di alcuni aspetti peculiari della sicurezza nella nostra scuola e devono intendersi come aggiuntivi rispetto alle generali norme dettate dal decreto in oggetto.

È utile e importante che anche i genitori leggano e analizzino attentamente il presente documento assieme ai loro figli.

- a scuola e fuori da essa, in occasione di attività ed uscite scolastiche, tutto il personale e tutti gli alunni sono tenuti a indossare:
 - calzature senza tacchi (o con tacchi bassi), aderenti al piede e ad esso fissate, con pianta larga e, possibilmente, con suola in gomma antiscivolo;
 - abiti comodi, elastici e privi di elementi che possano essere di intralcio o impigliarsi in maniglie o sporgenze;
- I materiali (oggetti o sostanze) pericolosi devono essere tenuti in luoghi protetti o in spazi chiusi a chiave ed il contatto, anche accidentale, con tali materiali da parte degli alunni deve essere evitato. Ad esempio i materiali per le pulizie o per il pronto soccorso devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini ed utilizzati unicamente da personale preposto.
- Nessun dipendente della scuola dovrà esporsi a rischi non competenti il proprio profilo professionale se non in caso di maggiori ed urgenti motivi.
- Tutto il personale dovrà vigilare sull'esistenza e sull'insorgere di ogni possibile pericolo agendo come segue:
 - Provvedere, nel rispetto dei propri limiti e possibilità e senza rischi per la propria incolumità, alla messa in sicurezza del fattore di rischio dandone in ogni caso tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico o al Referente di plesso;
 - Qualora il fattore di rischio non sia risolvibile evitare il possibile contatto tra gli studenti ed esso anche trasferendo gli alunni in altro luogo;
 - Nel caso in cui l'allontanamento o l'eliminazione del fattore di rischio non risulti possibile, darne tempestiva comunicazione al Dirigente, al referente di plesso o al responsabile della sicurezza affinché provveda alle decisioni del caso;
 - Durante l'organizzazione e la realizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione i docenti dovranno preventivamente indagare e verificare con accuratezza, sebbene nei limiti delle proprie competenze tecniche, la sicurezza dei luoghi, dei veicoli e delle attività agendo in conseguenza ad eventuale pericolo secondo quanto sopra esposto.
- Il Referente di plesso dovrà verificare settimanalmente:
 - la presenza dello schema del piano di fuga in ogni aula e spazio comune;
 - la corretta segnalazione delle vie lungo i percorsi;
 - il perfetto funzionamento delle porte d'emergenza;
 - il rispetto delle norme da parte di tutto il personale.
 - la presenza e la completa dotazione della cassetta di pronto soccorso;
 - la presenza e la completa dotazione della "Cassetta dell'Emergenza" contenente tutti i materiali utili in caso di evacuazione improvvisa: nastro a bande per isolare rapidamente luoghi o oggetti, copia degli elenchi degli alunni, una rubrica con tutti i possibili numeri utili, verbali di evacuazione e penne, ecc. .

- Tutto il personale dovrà costantemente verificare che le vie di fuga delle aule e degli edifici siano sgombre da ogni intralcio che ostacoli il flusso in uscita, provvedendo a rimuovere o far rimuovere quanto inopportuno e posizionato.
- I Coordinatori di classe e i Maestri prevalenti dovranno:
 - Illustrare agli alunni le procedure di comportamento in caso di emergenza;
 - Verificare costantemente la presenza nelle aule utilizzate delle planimetrie riportanti le vie di fuga ed i dispositivi anti-incendio segnalando eventuali mancanze e aiutando studenti e alunni nella comprensione di tali schemi;
 - Individuare in ogni aula o spazio didattico un luogo ove depositare gli zaini durante lo svolgimento delle lezioni in modo che essi non costituiscano motivo di intralcio o inciampo;
 - Comunicare sempre al referente di plesso la presenza di alunni con temporanee disabilità (fratture, interventi chirurgici, ecc.) in modo che egli, sentito anche il Dirigente, possa valutare l'opportunità ed eventualmente disporre il trasferimento della classe in altra aula;
 - Illustrare dettagliatamente agli alunni quanto disposto nella presente comunicazione.
 - Posizionare sui banchi rispettivamente più vicino e più lontano dalla porta dei cartelli con la dicitura *apri-fila* e *chiudi-fila*.
- Tutti gli insegnanti dovranno costantemente verificare che i banchi di cui al punto precedente siano sempre occupati da studenti attentamente istruiti a svolgere tale funzione, anche in assenza o degli insegnanti, in caso di evacuazione.
- Tutti i docenti, durante la loro presenza, dovranno inoltre:
 - Verificare sempre che la disposizione dei banchi, delle sedie, degli altri arredi e di ogni altra suppellettile sia stabile e tale da non intralciare le vie di fuga o costituire pericolo per la sicurezza;
 - Istruire gli alunni sulle vie di fuga e sui criteri di sicurezza in ogni ambiente o luogo in cui si rechino al di fuori dell'aula ordinaria;
 - Evitare di sovraffollare le aule e gli spazi e, dove presenti, di superare i limiti di contenimento indicati;
 - Verificare sempre che nessuna attività, in particolare quelle relative all'entrata, all'uscita ed allo spostamento degli alunni, sia causa di possibili pericoli;
 - Evitare l'uso di materiali potenzialmente pericolosi non specificamente realizzati per uso scolastico o non indispensabili per l'attività didattica;
 - Svolgere ogni spostamento delle classi all'interno degli edifici attenendosi ai criteri per le evacuazioni, mantenendo gli allievi in fila ordinata con uno studente che conduca la fila ed uno che la chiuda.
- Ciascuna classe, in modo coordinato tra gli insegnanti e dopo essere stata opportunamente istruita, dovrà svolgere, due volte nel mese di settembre e almeno una volta al mese per la restante parte dell'anno, simulazioni di terremoto e prove di evacuazione *di classe*, ossia non coincidenti con le prove evacuazione collettive e senza utilizzare il sistema di allarme.
- Qualora tali prove di evacuazione non risultassero efficienti e ordinate gli insegnanti instruiranno nuovamente la classe e ripeteranno la prova anche più volte fino a quando essa non si svolga alla perfezione.
- I Referenti di Plesso dovranno svolgere, almeno una volta nel mese di settembre e almeno ogni due mesi, indipendentemente da quelle disposte dal Dirigente scolastico e/o dal RSPP, prove di evacuazione dell'edificio annotandone lo svolgimento sull'apposito registro presente in ogni plesso e ripetere tali prove in caso di esito poco soddisfacente.
- In considerazione delle difficoltà di gestione di un'emergenza durante il riposo alla Scuola dell'Infanzia, si dispone che i bambini in tale periodo mantengano le scarpe calzate ai piedi.

Lo scrivente e il RSPP provvederanno ad organizzare, almeno due volte l'anno e senza darne preavviso, delle prove di evacuazione di ogni plesso.

Ognuno è chiamato a segnalare malfunzionamenti e potenziali rischi emersi nel corso di tali simulazioni. Durante le simulazioni e in caso di emergenza reale tutti dovranno attenersi scrupolosamente ai piani previsti.

Si ricorda, in conclusione, che il segnale di emergenza non ha lo scopo di segnalare l'occorrenza di uno stato di rischio ma di ordinare l'evacuazione immediata degli edifici. Per l'uso del segnale e per la gestione dell'evacuazione attenersi scrupolosamente a quanto disposto nelle *PROCEDURE DI EMERGENZA*.

Il Dirigente scolastico
 Alberto Berna
 (Firma digitale)